



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA VALLE D'AOSTA**

**Decreto n. 82 del 25 novembre 2022**

**Esercizio finanziario 2022**

---

**Oggetto: decreto di impegno e liquidazione per la realizzazione di una linea da 220 volt dedicata al rack contenente gli switch e le apparecchiature TX/RX dati, nonché la realizzazione di una nuova linea di alimentazione a bassa tensione in C.C. 12 volt per la serratura elettrica della porta REI di ingresso agli uffici del T.A.R. - CIG Z7F375756D.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nonché della legge n. 241/90 e s.m.i;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali", nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa";

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 29 gennaio 2018;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**ATTESO** che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

**VISTA** la nota n. 43198 del 27/12/2021 del Segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 16/12/2021 e relativa assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR;

**VISTA** la nota prot.n. 26881 del 15/07/2022 con la quale in fase di revisione della spesa sono stati aggiornati gli stanziamenti dei singoli capitoli:

**CONSIDERATO** che sul capitolo n. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" alla voce "manutenzione straordinaria impianti" di cui al "piano di gestione 26" e.f. 2022 competenza e cassa, risultano stanziati i fondi necessari per far fronte alla spesa di cui il presente atto, come riscontrato a sistema sul SICOGE;

**RICHIAMATO** il decreto n. 68 del 11 ottobre 2022, con il quale si è disposto:

**DI PRENDERE ATTO** della necessità di provvedere:

- di una linea di alimentazione che sia attestata nell'armadio di distribuzione dell'alimentazione elettrica dell'ufficio posto nella sala CED, considerato che attualmente su una linea sono attestate due multiprese in "cascata" e che tale soluzione non rispetta l'attuale normativa di sicurezza degli impianti elettrici (soluzione temporanea per fare fronte alla recente installazione, da parte dell'operatore telefonico, di ulteriori apparecchiature di RX/TX dati, che ovviamente necessitano di alimentazione;
- riparazione e potenziamento della linea di alimentazione della serratura elettrificata installato nella porta REI di accesso agli uffici, onde ripristinarne la funzionalità degli apparati rotti e garantire un'idonea alimentazione alla serratura servoassistita elettricamente, visto che l'esistente alimentazione negli anni ha creato problemi e generato malfunzionamenti sino alla rottura, molto probabilmente perché sottodimensionata nella sua capacità di erogare corrente.

**DI DETERMINARSI** a contrarre per l'affidamento diretto della manutenzione in argomento per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, mediante ricorso al libero mercato, giusta previsione della direttiva del S.G.G.A. n. 3/2017;

**DI PROCEDERE** ad affidare la fornitura in oggetto alla ditta individuale: Scarfò Salvatore Fraz. Pillet, n. 15 11020 Gressan (AO) † per l'importo di € 530,00 oltre I.V.A.;

**DI DARE ATTO** che la ditta Scarfò Salvatore Impianti Elettrici, ha sottoscritto, per accettazione il foglio patti e condizioni, al contratto in allegato, *che regola il rapporto contrattuale con il fornitore, unitamente al Patto di integrità, al Codice di comportamento, alla dichiarazione sul possesso dei requisiti, ivi inclusa la dichiarazione inerente i flussi finanziari;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTA** la nota del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 5 febbraio 2014, prot. n. 2915 all’oggetto “Procedure per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture. Modulistica per i decreti di impegno di spesa, di pagamento su impegno di spesa e di pagamento ad impegno contemporaneo”;

**VISTO** il D.lgs 18.04.2016 n. 50/2016 che all’art. 36 comma 2 lettera a) – *Contratti sotto soglia procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta.”;*

**VISTO** l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario Consip s.p.a.;

**VERIFICATA** sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

**RICHIAMATO** l’art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici’ che stabilisce al comma 2: *‘Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti’;*

**RICHIAMATO** l’art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici’ che stabilisce al comma 2 : *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori,*

*servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

**VISTA** la direttiva n. 3 del Segretariato generale della Giustizia amministrativa in data 16/6/2017 ad oggetto: Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.LGS. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.LGS. 19 aprile 2017, n. 56), che consente per forniture di beni e servizi di importo inferiore, iva esclusa, ad € 1.000,00, il ricorso al libero mercato;

**VISTO** l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l’obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449 Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

**VISTO** l’art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così modificata con la legge 28.12.2015 n. 208 ai sensi del quale *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie discali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;*

**ACQUISITO** il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z7F375756D;

**DATO ATTO** che non è previsto il subappalto per la fornitura in oggetto;

**VISTA** l’offerta economica, formulata dalla ditta Scarfò Salvatore, con sede a Gressan (AO) Via Pilet n. 15 p.i. 00623980075 e la richiesta contestuale di esenzione dal prestare garanzia a mezzo polizza fideiussoria in ragione del ribasso del prezzo;

**RITENUTO** dunque di poter accettare la richiesta di esenzione dalla fideiussione e la relativa offerta migliorativa del prezzo;

**VISTA** la fattura n. 45/2022 del 23/11/2022 di € 646,60;

**CONSTATATA** la regolarità del lavoro effettuato;

**PRECISATO** che la spesa inerente la fornitura in questione sarà imputata al capitolo di spesa n. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" alla voce "Manutenzione impianto elettrico" "piano di gestione 26" che presenta la necessaria disponibilità, così come comunicato dal Segretariato Generale con nota prot. n. 26881 in data 15.07.2022 in sede di revisione della spesa per il corrente a.f.;

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, né in conflitto di interesse, neanche potenziale;

Tutto ciò premesso, propone di:

### **DECRETARE**

Per le motivazioni di cui in premessa:

**DI IMPEGNARE E LIQUIDARE** al capitolo n 2291 "Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" alla voce "Manutenzione impianto elettrico" "piano di gestione 26" la spesa complessiva di 646,60 i.v.a. inclusa, in favore della ditta Scarfò Salvatore con sede in Via Pilet n. 15, 11020 Gressan (AO), partita IVA \_\_\_\_\_, a saldo della fattura n. 42/2022 del 23 novembre 2022;

**DI AUTORIZZARE** il pagamento come segue:


- La somma netta di € 530,00 (euro cinquecentotrenta/00) sul conto corrente dedicato IBAN \_\_\_\_\_ acceso presso \_\_\_\_\_ intestato al creditore;
- La somma di € 116,60 (euro centosedici/60) in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;

**DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di quest'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, ai sensi dei D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Giustizia Amministrativa, nell'apposito link, previo oscuramento dei dati sensibili.

L'Assistente amministrativo  
R.U.P. Barbara TAMONE

 BARBARA TAMONE  
25.11.2022 12:55:51  
GMT+01:00

#### IL SEGRETARIO GENERALE

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**VISTA** la sopra esposta proposta di decreto e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta, disponendo la nomina a responsabile del procedimento nell'assistente amministrativo Barbara Tamone, unico dipendente iscritto all'apposita sezione dei RUP.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Nadia PALMA

Impegno	N. 5229/5230
---------	--------------

 PALMA  
NADIA  
25.11.2022  
13:45:04  
GMT+01:00

Op	N. 947/948
Camicia	N. 5229